

CLIMA L'Italia e l'Europa centro-occidentale strette nella morsa dell'afa, Attesi fino a 40 gradi

Tregua finita, oggi torna il caldo Frana sul Cervino, per la siccità

Domani bollino rosso in tre città
Si valuta la chiusura della vetta

Sandra Fischetti
ROMA

●● Italia e Europa centro-occidentale ancora nella morsa del caldo. Archiviata l'ultima breve tregua dall'afa, le temperature saranno di nuovo roventi con il ritorno dell'anticiclone africano che per la quinta volta da maggio si spingerà verso il Nord. Sul nostro Paese il nuovo picco è atteso per metà settimana, tra domani e venerdì, quando il termometro tornerà a raggiungere i 40 gradi all'ombra.

Una situazione destinata ad aggravare ulteriormente l'emergenza siccità, che ieri ha provocato una frana sul Cervino: il crollo è avvenuto dalla Testa del Leone (3.715 metri) e ha attraversato la linea di salita della via normale di ascesa italiana, tracciato dove le guide alpine - proprio per il rischio di distacchi legato alla siccità - hanno sospeso

le salite dal 20 luglio scorso. Per ora non risultano persone coinvolte. Il sindaco di Valtournenche, Jean Antoine Maquignaz, valuta comunque una stretta, perché diversi alpinisti continuano a percorrere la via.

Nel nostro Paese a soffrire più di tutti dal ritorno dell'afa saranno il Nord e le regioni tirreniche. Firenze, Roma, Bologna e Milano sono tra le città in cui più si bocheggerà, con temperature comprese tra i 38 e i 39 gradi. Andrà ancora peggio nelle zone interne della Sardegna, dove la colonnina di mercurio potrebbe impennarsi ancora di un ulteriore grado, raggiungendo la fatidica soglia dei 40. E si patirà l'afa anche a Palermo, Bolzano e Perugia, le tre città segnate per domani con il bollino rosso dal Ministero della Salute.

È l'ennesima nuova ondata di caldo torrido di questa estate bollente, ma resta sem-

●● I consigli

Regole salva-vita per anziani contro il caldo

- Non uscire nelle ore più calde 
- Bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno 
- Mangiare frutta fresca e verdure colorate (no fritti) 
- Aprire le finestre al mattino presto e la notte
- Non cambiare terapie medicinali senza contattare il medico
- Ripararsi dal sole con occhiali e cappelli 
- Vestirsi leggeri con abiti chiari 
- Rinfrescarsi spesso con docce o bagni tiepidi 
- Bagnarsi viso e braccia con acqua fresca
- Finestrini abbassati o climatizzatore in auto

Fonte: Senior Italia FederAnziani

ANSA

pre un'anomalia. Lo ricorda il meteorologo Lorenzo Tedici, segnalando i valori medi del periodo «molto più bas-

si» registrati nei 30 anni compresi tra il 1971 e il 2000, con Firenze a 33 gradi, Roma a 32 e Milano a 29. ●

